

La notizia

di Ginevra

Anno XI n. 1 Gennaio 2018

www.saig-ginevra.ch



La terza età s'incontra a tavola con la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra



In occasione delle festività natalizie sono stati più di 100 le persone over 65 a partecipare alla 1ma edizione del Pranzo di Natale della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG) offerto agli anziani delle città partner della SAIG: Ginevra, Carouge, Chêne-Bourg, Onex e Vernier.

Questo incontro non è altro che il prosieguo del progetto SAIG in partenariato con L'Unità d'Azione Comunitaria (UAC) (Servizio Sociale della Città di Ginevra) denominato "L'Italie à portée de bouche", che si svolge una volta al mese nei locali della SAIG, che si consolida ogni anno di più e che viene gradito dagli ospiti presenti all'appuntamento mensile.

Segue a pag. 7

Pierre Maudet si esprime sul bilancio quinquennale della legislatura



E' sempre un vero piacere per me d'essere accolto nelle colonne della rivista della SAIG e di presentare alla comunità italiana la mia visione per Ginevra e le azioni messe in campo nell'ambito del mio mandato politico.

Segue a pag. 19

SAIG: Rapporto delle attività 2017 e previsioni 2018



Secondo gli scopi statutari, Cultura, sociale e informazione le priorità della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra per la popolazione ginevrina

Segue a pag. 8 e 9

L'Avvocato Alessandra Testaguzza, 2017 - 2018: bilancio e previsioni

E anche il 2017 ce lo siamo lasciato alle spalle.

Mi sembra opportuno, a questo punto, tirare le somme e fare un bilancio di questo anno denso, fra le altre cose, di molti adempimenti fiscali da parte dei contribuenti residenti in Svizzera.

Segue a pag. 5



Ginevra: il nuovo programma di Cité Seniors celebra "Maggio 68"



Cité Seniors

Segue a pag. 18

La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
N. +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore:
Gino Piroddi

Segretarie
Rosalinda Fiumara
Dott.ssa Federica Lobino

Redattori e Collaboratori:

-Menotti Bacci
-Oliviero Bisacchi
-Francesco Decicco
-Antonio Scarlino
-Dott.ssa Federica Lobino
-Avv. Alessandra Testaguzza
Consulente legale SAIG

Organo uff. della S.A.I.G.**Collaboratori:**

Dott. Francesco Artale
Foto e video: ciaoitalia.tv
© Riccardo Galardi

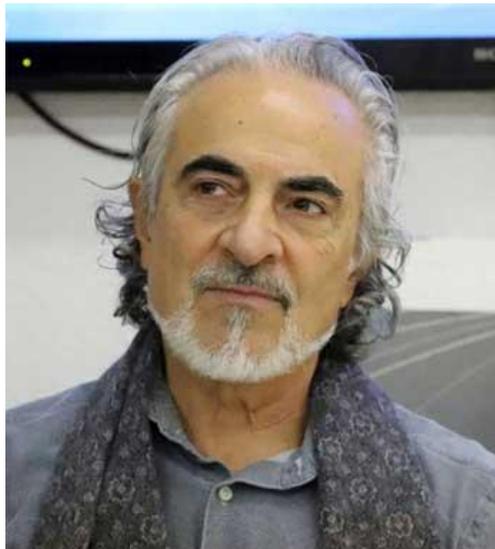
Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

Distribuito ai membri delle
associazioni e agli italiani
del Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia è
di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.

Sempre più indagini radiologiche, spesso inutili !

In un'epoca in cui si parla sempre di più di terapie naturali, chirurgia non invasiva, medicina soft, aumentano sempre di più gli esami radiologici, come se questi non avessero alcun impatto sulla salute del paziente. L'assorbimento di radiazioni durante un esame TAC è cento volte superiore a quello che avviene durante una radiografia del torace.

Spesso è lo stesso paziente che chiede al suo medico di prescrivere un esame radiologico, anche per un semplice dolore addominale.

Quante volte i pazienti arrivano dall'angiologo con una risonanza magnetica per una sospetta flebite. Eppure gli esami radiologici nella diagnostica vascolare soprattutto venosa servono quasi sempre a nulla, quante flebografie inutili sono state effettuate negli anni in maniera assolutamente inutile. A pensarci bene l'abuso di indagini radiologiche non è solo un danno per la salute del paziente ma un vero e proprio danno economico per la società.

Un'indagine radiologica è quasi cinque volte più costosa, per il paziente o per l'assicurazione che

paga, di una semplice ecografia assolutamente innocua e spesso molto più specifica.

Gli ecografi di ultima generazione posseggono un'alta risoluzione attraverso la quale è possibile individuare segni iniziali di malattia ma soprattutto seguirne il decorso. Potremmo fare una ecografia a settimana, non certamente una TAC con la stessa frequenza.

In ogni caso rimane sempre fondamentale la competenza clinica del medico che non deve essere soltanto un semplice operatore che legge quello che vede, ma un clinico che interpreti ciò che vede sulla base di un'esperienza e competenza clinica.

Una ecografia, qualora si voglia veramente ottenere una interpretazione clinica con una diagnosi corretta, non può essere eseguita dal radiologo, ma dallo specialista che ne interpreta le immagini, formuli una diagnosi e stabilisca una terapia. Tutte quelle ecografie fatte dal radiologo sono inutili in quanto vengono sistematicamente ripetute dallo specialista. Altro costo inutile per la società.

Negli ultimi anni si sta sviluppando l'ecografia internistica, ovvero l'uso degli ultrasuoni da parte di medici internisti per i quali l'ecografia potrebbe rappresentare uno strumento indispensabile per diagnosticare importanti malattie in fase precoce, ma soprattutto evitare esami radiologici inutili con buona salute dell'umanità e del bilancio dello Stato.

Dr Francesco Artale

Specialista in Angiologia e Chirurgia vascolare all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma

www.vein-clinic.ch

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)



“L'Italie à portée de bouche – L'Italia a portata di bocca”

La SAIG inizia le sue attività 2018 con il pranzo degli anziani

Per i dirigenti della SAIG il mese di gennaio non è solo il primo mese dell'anno, ma anche l'inizio di tante attività, tra i quali il tradizionale pranzo degli anziani del quartiere. “L'Italie à portée de bouche – L'Italia a portata di bocca”, una perfetta collaborazione tra la SAIG e l'Antenna Sociale di prossimità (ASP) Servette, Saint-Jean e Petit-Saconnex, del Dipartimento della Coesione Sociale e della Solidarietà della Città di Ginevra che si rivela determinante per la riuscita del progetto.



Lo scorso 18 gennaio si è svolto il primo incontro del 2018 con il tradizionale pranzo mensile, con la partecipazione di 22 persone, tra anziani e accompagnatori, che hanno consumato il primo pranzo dell'anno a base di tortellini in brodo, arrosto di vitello con cardoni e panettone con un gelato fragola e caramello. Questo appuntamento sociale tanto atteso per la sua particolarità sociale e culinaria, si svolge ogni nei locali della SAIG, al 10 dell'Av. Ernest-Pictet. Questo primo incontro con i nostri anziani del quartiere è iniziato con un numero di partecipanti superiore alle aspettative. Il che dimostra l'importanza delle finalità di questo progetto che tende a favorire le relazioni tra alcuni anziani che vivono soli nei quartieri Servette/St-Jean/Petit-Saconnex.

L'equipe SAIG, ormai collaudata, del cui progetto sono responsabili i presidenti Menotti Bacci e Antonio Scarli-

no, con i loro collaboratori Lisette Bacci, Roberto Corona, Gino Piroddi, Francesco Decicco e Claude Romanato, ha confermato la propria disponibilità anche per il 2018. La parola d'ordine rimane: “continuare con questa bella avventura e donare l'affetto, l'amore e rafforzare il rispetto verso il prossimo e le nostre memorie storiche. Questo rimane uno degli obiettivi principali che la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG) continuerà a perseguire.

Le proposte culinarie che i nostri cuochi amatoriali propongono secondo la migliore tradizione italiana, sono sempre gradite dagli ospiti che affollano con piacere la sede SAIG in occasione di questi incontri tanto attesi sia dagli anziani e sia dall'equipe SAIG.

Dall'incontro fissato lo scorso dicembre tra il Coordinatore della

SAIG, Carmelo Vaccaro e Sandrine Gilliéron, Consigliere in Azione Comunitaria (ASP), sono state programmate le date in cui si svolgeranno gli incontri fino al prossimo dicembre, presso la sede SAIG, de “L'Italie à portée de bouche”, che sono state fissate per i giorni seguenti: **giovedì 18 gennaio, 8 febbraio, 8 marzo,, 12 aprile, 3 maggio, 7 giugno, 13 settembre, 4 ottobre, 8 novembre e 6 dicembre.**

Questo incontro ha permesso di gettare le basi per iniziare un nuovo anno uniti all'insegna della solidarietà e del desiderio di stare tutti insieme attorno ad un bel pranzo italiano.

la SAIG si auspica che in futuro si possano moltiplicare questi appuntamenti anche per fronteggiare la richiesta sempre crescente dell'utenza della terza età.

Carmelo Vaccaro



VEIN CLINIC



GENÈVE

VEIN CLINIC

24 AVENUE DE CHAMPEL
1206 GENÈVE - 022 800 01 02
www.vein-clinic.ch

ANGIOLOGIE - PHLÉBOLOGIE - CHIRURGIE
VASCULAIRE - ÉCHO-DOPPLER
LASER ET RADIOFRÉQUENCE DE LA SAPHÈNE
CHIRURGIE AMBULATORIALE DES VARICES

Excellence et qualité des soins

Eredità e successioni a causa di morte. Accettazione o rinuncia ?

L'argomento della successione a causa di morte è uno di quei soggetti che suscita sempre dubbi che devono essere di volta in volta chiariti. Per questo ho deciso di affrontare l'argomento che, sono certa, interessa a molti.

Anzitutto va detto che esiste una successione legale ed una successione testamentaria a seconda che la persona deceduta abbia o meno redatto un testamento. La successione legale, dunque, segue quanto viene stabilito dal nostro codice civile in assenza di un testamento (pubblico o olografo che sia). La nostra legislazione prevede una categoria di persone che devono succedere in ogni caso, chiamate eredi legittimi, che sono, in ordine (ex art. 536 c.c.): il coniuge, i figli, gli ascendenti. A costoro la legge riserva una quota di eredità che non può essere legittimamente ereditata da qualcun altro. Gli eredi legittimi hanno a loro disposizione delle azioni giudiziarie atte a ripristinare la quota loro spettante in caso di « lesione » della stessa.

In caso di testamento, il testatore può decidere, invece, di lasciare una quota, detta "disponibile", a chiunque egli voglia. Ciò significa che, nel rispetto delle quote di legittima, egli può decidere di lasciare la quota residua a chi vuole, anche ad uno tra i suoi figli oppure a un ente o a una terza persona.

E veniamo all'accettazione o rinuncia all'eredità. Moltissime persone sono convinte che, in caso di esistenza di debiti accumulati dalla persona deceduta, che superino l'attivo, la scelta migliore sia rinunciare all'eredità. Ebbene non è proprio così che stanno le cose. Se l'erede rinuncia all'eredità,



tale diritto si trasmette "per rappresentazione" a coloro che sono i suoi discendenti per legge. Se muore mio padre e lascia un patrimonio ma anche molti debiti ed io accetto l'eredità, il mio patrimonio si "confonderà" (cioè diventerà un unico patrimonio sommato al mio personale) ed io sarò, quindi, anche debitore, al posto di mio padre, dei debiti che egli avrà accumulato, rispondendo con tutto il patrimonio (quello del *de cuius* sommato al mio personale). Se decido di rinunciare ma ho dei figli, il diritto a succedere passerà ai miei figli e così via.... Che fare, dunque ? Bisognerà accettare con il beneficio di inventario (art. 484 c.c.), istituto che pochi conoscono e che vado a spiegare brevemente.

Questo tipo di accettazione (che in Italia può essere fatta sia con un notaio, sia presso il Tribunale di ultima residenza della persona deceduta e a Ginevra presso l'ufficio del Giudice di pace entro un mese dalla morte), permette di chiedere

di avvalersi della possibilità di scrivere un "inventario" che individua esattamente tutti i beni che vengono lasciati in eredità. In questo modo il patrimonio del deceduto non si "confonderà" con il patrimonio dell'erede (rimarranno, cioè, separati e distinti) e gli eventuali creditori potranno rivalersi soltanto nei limiti dei beni individuati nell'inventario e non anche sul patrimonio personale dell'erede.

Ad esempio : se il defunto lascia 100 di debiti e 40 di attivo, in caso di accettazione con il beneficio di inventario, i creditori potranno recuperare soltanto 40 e non potranno chiedere gli ulteriori 60 dal patrimonio personale dell'erede. Se il defunto non lascia bene alcuno, i creditori non potranno recuperare nulla.

La scelta migliore, dunque, resta questo tipo di accettazione piuttosto che la rinuncia.

Avv. Alessandra Testaguzza



dal 2014 professionalità ed innovazione sempre al vostro fianco.

WWW.GALARDI.CH



GALARDI MEDIA NETWORK

Servizi foto e video
Siti Internet & App
Riprese aeree con Droni
Corsi di fotografia
Assistenza informatica
Grafica & pubblicità



Rue du Cendrier 12-14 - 1201 Ginevra - Tel +41 76 776 82 23 - email: info@galardi.ch

L'Avvocato Alessandra Testaguzza, 2017 - 2018: bilancio e previsioni

Mi corre l'obbligo di segnalare che moltissimi dei nostri connazionali hanno deciso di presentare l'amnistia fiscale. Coloro che non lo hanno ancora fatto e tentennano, sono quelli che temono delle conseguenze troppo pesanti per le tasse da pagare al fisco, considerando il supplemento di imposta sugli ultimi 10 anni. Ebbene, per molti il fatto di aver presentato la denuncia spontanea non ha avuto alcun impatto sulle somme da pagare. Si tratta di coloro che possiedono dei piccoli immobili all'estero, con scarso valore fiscale e dei conti correnti utilizzati soltanto per le spese e non per grandi investimenti.

Dall'altra parte abbiamo, invece, contribuenti che hanno dovuto pagare somme da medie a considerevoli, ma si tratta, evidentemente di persone che possiedono molti beni di cospicuo valore. I calcoli sono, infatti, proporzionali al valore del patrimonio: maggiori i valori maggiori le imposte. E se hanno molti capitali mi sembra evidente che possono anche permettersi di pagare le imposte maggiorate.

Chi, invece, si è trovato (e si trova) in difficoltà, sono i contribuenti che oltre a dover pagare le imposte maggiorate al fisco, sono stati costretti a restituire le somme percepite dal servizio delle prestazioni complementari negli ultimi 7 anni, così come previsto dal Consigliere Mauro Poggia alla fine del 2016. In questo caso ho riscontrato il calcolo per somme considerevoli che molti hanno (o avranno) difficoltà a restituire, a meno di vendere gli immobili che possiedono all'estero e/o ritirare quanto depositato nei conti correnti. D'altra parte la normativa parla chiaro: per ricevere aiuti sociali non si devono possedere beni, soprattutto all'estero e mai dichiarati.

Va detto, comunque, che negli altri cantoni, come nel Canton Vaud, non solo non è stata prevista alcuna procedura atta ad evitare problemi penali, ma la restituzione prevista è di 15



anni. Dunque direi che i ginevrini sono stati i più favoriti in questo senso.

La novità più importante del 2017, è stata la decisione presa a settembre dal Consiglio Federale, volta a spostare il termine ultimo per la presentazione delle denunce spontanee al 30 settembre 2018. Questo concederà ancora del tempo per riflettere se aderire oppure no all'amnistia fiscale a tutti i contribuenti che ancora non l'abbiano fatto. A questi ultimi consiglio di riflettere bene sulle conseguenze per i futuri eredi dei beni mai dichiarati al fisco: costoro un domani avranno problemi perché non potranno più approfittare di questa possibilità offerta dall'attuale normativa. Insomma, i figli, assieme ai beni erediteranno anche il problema di mettersi in regola con il fisco.

Qual è, quindi, allo stato, il bilancio per 2017 rispetto a queste tematiche?

Secondo i Consiglieri Dal Busco e Poggia, molto positivo: gli uffici sono "invasi" di denunce spontanee (10.000 nel 2017) e la Repubblica di Ginevra sta recuperando molte delle

risorse sottratte in passato. La bilancia, comunque, pende in maniera più significativa dalla parte del DEAS, piuttosto che del fisco.

Da ultimo, ricordo che dal 1 gennaio di quest'anno, è entrato in vigore lo scambio automatico di informazioni tra un paese e l'altro. Ciò significa che le banche, una volta accertata la residenza effettiva dei propri correntisti, hanno cominciato a comunicare l'esistenza di conti correnti presso le proprie filiali, al fisco competente. Per evitare ammende e problemi penali, conviene, come ripeto da tempo, adeguarsi alla normativa ed aderire con denuncia spontanea all'amnistia entro, come detto, il 30 settembre 2018.

Per quanto riguarda, invece, gli incontri informativi su problematiche legali legate al diritto italiano, la SAIG ha previsto, anche per il 2018, la presenza della sottoscritta tutti i lunedì pomeriggio, a partire dalle 14 fino alle 17. Chiunque voglia informazioni su successioni, donazioni, diritto immobiliare in generale, giudice tutelare, contenziosi in Italia, locazioni, condominio, recupero crediti, etc, sarà il benvenuto nei locali della SAIG nel giorno indicato.



La SAIG informa che continuano le riunioni informative dell'Avv. Alessandra Testaguzza sull'amnistia fiscale presso la propria sede Av. Ernest Pictet n. 10, tutti i lunedì del mese di novembre dalle 14 alle 17.

Per informazioni rivolgersi alla SAIG, (solo Cantone di Ginevra) orari d'ufficio: 022 700 97 45

Tariffa promozionale riservata ai soci Saig

- > direttamente presso gli uffici ASMV (Chat Noir),
rue Vautier, 10 - Carouge - tel. 022.307.10.48
- > inserendo il codice promo "SAIG" sul sito
<https://etickets.infomaniak.com/shop/HDFkU4sUzV>

Grande successo per "Un italien à Paris". Tantissimi applausi e standing ovation per il poliedrico Gennaro Cannavacciuolo, attore di larga fama... *Il Giornale*, 11.11.2015

Lo spettacolo narra la storia del grande attore e cantante italo-francese: i suoi inizi difficili dalla Toscana a Marsiglia, il suo percorso artistico tra teatro, cinema e canzoni, i suoi amori, Edith Piaf, Simone Signoret, Marilyn Monroe, il suo impegno politico nel partito comunista, i suoi amici, Prévert, Apollinaire, Costa-Gavras, Picasso... Tutto è presente in questo spettacolo ricco di emozioni e di aneddoti, di canzoni che hanno fatto storia, di effetti luci affascinanti...
La Repubblica, 18.11.2017

durata: 1h45 incluso intervallo
informazioni: 022.307.10.40

GENNARO CANNAVACCIUOLO

Depo il successo di "VOLARE OH OH"
Après le succès de "VOLARE OH OH", GENNARO CANNAVACCIUOLO revient à l'Alhambra avec

ASMV & LESUNOR
présentent

YVES MONTAND UN ITALIEN À PARIS

ALHAMBRA - GENÈVE
MER 21 MARS 2018
20H

coreografie Roberto Croce
pianoforte Dario Prieni
clarinetto sax Andrea Tardioli
contrabbasso Flavia Ostini
batteria Antonio Donatone

scene Eva Sgrò
aiuto regia Valeria D'Orazio
luci Michele Lavanga
direttore tecnico Alfonso D'Emilio
voci registrate Patrizia Loreti, Marco Mete

Billetterie
VOIXDEFETE.COM

Alhambra



Associazione Regionale Pugliese

20 Av De Luserna 1203 Genève Tel.022/345.84.44



CARNEVALE Pugliese



Con la partecipazione straordinaria del Mago
Gianfranco Preverino

Sabato 10 marzo 2018
ore 19:00

Salle Communale d'Onex
Rte de Chaney 133 - 1213 Onex

Per le prenotazioni: **Circolo Pugliese 022/345 84 44**
A. Scarlino 022/792 94 80 - 079 793 19 74



ASSOCIAZIONE
CALABRESE
di GINEVRA

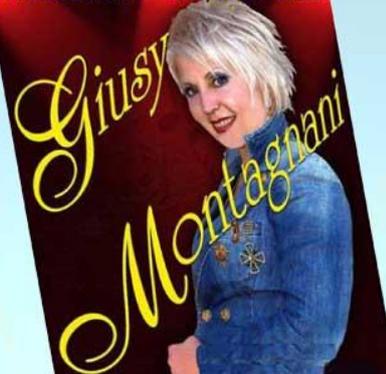


FESTA DI PRIMAVERA

SABATO 17 MARZO 2018

ore 19:00

ORCHESTRA - SPETTACOLO



Salle École D'Aïre

Ch. du Grand-Champ 11 - 1219 Aire

Prenotazioni:

Tommasina Isabella
Irma Zurzolo

078 862 86 36
079 437 42 15

La terza età s'incontra a tavola con la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra

L'evento, allargato alle altre città partner della SAIG, si è svolto nella sala de l'Ecole de Vernier Place, la cui amministrazione ringraziamo per la gratuità della location. Ad accogliere gli ospiti sono stati i Presidenti delle associazioni aderenti alla SAIG. Nello specifico ricordo: Francesco Decicco (associazione dei Calabresi), Oliviero Bisacchi (Club Forza Cesena), Menotti Bacci (Associazione Lucchesi nel Mondo) e Antonio Scarlino (Associazione dei Pugliesi), che hanno rivolto ai presenti il caloroso saluto della Società e augurato loro un sereno Natale.

Il momento dell'arrivo dei nostri anziani del quartiere, si rivela sempre una festa, con calorosi saluti e molti ringraziamenti, ma l'elemento più importante per la nostra organizzazione, è la felicità che si coglie dai loro sguardi, testimonianza della considerazione che gli si dimostra e della ferma convinzione che non sono stati dimenticati. Noi, alla SAIG, riteniamo di avere il dovere di tutelare il benessere dei nostri anziani a dimostrazione del rispetto del passato, elemento fondamentale per vivere un presente che illumina la strada del futuro.

Tendere la mano a chi vive una temporanea difficoltà o attraversa un periodo complicato della vita dà la grande occasione di osservare il mondo sotto un'altra prospettiva ma anche di guardarsi dentro e crescere. Il gruppo di 20 persone "grandi di età" che vengono a far visita alla SAIG, viene accolto per regalare loro un sorriso e dare qualche momento di spensieratezza.



Il sostanzioso menu prevedeva Tortellini in brodo, arrosto di vitello con salsa boscaiola, broccoletti e pure di patate. Panettone con crema di cioccolato e mandarini come dessert. Il menu è stato preparato dagli chef Tony Campanelli e Roberto Corona, coadiuvati dalle signore Augusta Scotece, Bruno Labriola e Maria Crisci. La SAIG ringrazia anche Antonio Folino, Gino Piroddi, Maritza Villegas. Prima di partire, i Presidenti delle Associazioni della SAIG hanno donato loro un piccolo dolce tipico natalizio.

La nostra attenzione va a tutti loro, perché crediamo che la dignità e il diritto di vivere senza privazioni, sia fattore imprescindibile e condizione essenziale per la sopravvivenza di ogni essere umano, a prescindere dall'età.

La SAIG, grazie ai suoi tanti collaboratori e sostenitori e grazie anche alla considerazione delle città part-

ner, ha creato l'opportunità per permettere a persone della terza età di uscire dai soliti ambienti, di stare insieme e di partecipare ad un evento che sa già di festa natalizia. Tutti insieme trasferiscono un'emozione ed un calore umano ineguagliabili: questo il sentimento di serenità che regnava in sala.

A sottolineare l'importanza dell'evento vi è stata la pregevole presenza del Console Generale d'Italia a Ginevra, Antonino La Piana, del Vice Presidente del Consiglio Municipale della Città di Ginevra, Eric Bertinat e dell'On. Gianni Farina, parlamentare eletto nella Circostrizione estera che hanno condiviso questo pranzo insieme agli invitati.

Per noi è stato un onore ospitare gli anziani della terza età della Città di Ginevra e delle città limitrofe che, a loro volta, ci hanno accolto in questo Cantone e ci hanno fatto sentire da vicino il calore della civiltà ed il senso civico elvetico. Per noi è importante poter riconoscere il merito a coloro che ci hanno accompagnato verso un processo d'integrazione che si conclude con la cittadinanza di questa bella Nazione che è diventata, ormai, la nostra casa. Questo la SAIG lo fa tutto l'anno con il pranzo mensile degli anziani del nostro quartiere e, dopo il successo ottenuto, si ripropone di rinnovarlo anche a Natale del 2018.

La seconda edizione di questo evento sociale si terrà il 15 dicembre 2018 nella sala de l'Ecole de Vernier Place.



SAIG: Rapporto delle attività 2017 e previsioni 2018

In occasione del decimo anniversario, la Società delle Associazioni italiane di Ginevra (SAIG) si pregia di evidenziare i diversi risultati a livello socio-culturale e informativo, ottenuti grazie al costante impegno delle associazioni aderenti che hanno preso parte all'ambizioso progetto di unione degli italiani del cantone di Ginevra.

La SAIG rimane sempre legata ai suoi obiettivi che si evolvono principalmente verso "l'italianità" attraverso la realizzazione di attività sociali, culturali e informative volte a risolvere le difficoltà delle persone in situazione precaria, senza tener conto della loro nazionalità. La SAIG è orgogliosa di avere contribuito a migliorare i rapporti tra le diverse comunità. Come programmato negli ultimi anni, nel 2017 SAIG ha avuto l'opportunità di rafforzare e stabilire le attività che intende perseguire anche per il prossimo anno.

Sulla base del suo rapporto con le istituzioni di Ginevra, la SAIG continua ad avere successo grazie alle capacità organizzative, all'innovazione nelle idee e al savoir-faire italiano. Pertanto, la SAIG è sempre alla ricerca di collaborazioni con altre associazioni italiane, non aderenti alla Società, per far progredire l'idea di unità degli italiani nel Cantone di Ginevra.

Dal 2015, la SAIG ha anche organizzato servizi di consulenza legale informativa tramite l'avvocato Alessandra Testaguzza, al fine di informare e incoraggiare gli italiani a regolarizzare la loro situazione fiscale nell'ambito dell'amnistia che in Svizzera sarà in corso fino al 30 settembre 2018. Tale tipo di consulenza, ancora attuale, è ancora disponibile ma l'Avv. Testaguzza sta esaminando altri problemi legali che possano dare un concreto aiuto agli italiani che vivono nel cantone.

Di seguito le attività culturali finalizzate dalla SAIG NEL 2017

- Il secondo e l'ultimo giovedì di ogni mese: Corso di cucina regionale italiana che ha l'obiettivo di far conoscere i piatti tradizionali delle regioni italiane, dalle 18:30 alle 22:00 e sono aperti a tutti. A settembre e novembre, SAIG ha collaborato con la Maison de Quartier de la Jonction effettuando 2 lezioni



Società delle Associazioni Italiane di Ginevra
Société des Associations Italiennes de Genève



S.A.I.G. 10, Av. Ernest-Pictet – 1203 Genève
Tel. fax: +41 22 700 97 45 / Cell. +41 78 865 35 00
www.saig-ginevra.ch – info@saig-ginevra.ch

ni di cucina come parte del loro evento: la cultura è al tavolo: "Indovina chi viene a cena stasera?"

- Martedì 28 febbraio 2017 Salle Comunale Point Favre - Chêne-Bourg: Carnevale itinerante per studenti di corsi di italiano

- Sabato 18 marzo 2017: 9° anniversario della SAIG L'evento è stato celebrato nella sala del villaggio di Carouge. Nella stessa occasione, la SAIG, in collaborazione con altre associazioni italiane a Ginevra, ha organizzato la tradizionale serata teatrale con la Compagnia "La Nuova Generazione di Basilea". L'intera somma raccolta in questo evento è stata attribuita ai comuni di Smerillo e Montefalco, nella regione "Marche" del terremoto del centro Italia.

- Giovedì 27 aprile 2017: Concerto del 25 aprile

- Martedì 19 settembre 2017: SAIG ha incontrato, per la prima volta, i suoi membri onorari

- Sabato 23 settembre 2017: Serata Teatrale per il 150° Anniversario della nascita di Luigi Pirandello. Evento organizzato dalla SAIG e dal Consolato Generale d'Italia a Ginevra su proposta del Ministero degli Affari Esteri, in memoria del Premio Nobel siciliano.

- 6-14 ottobre 2017: la SAIG ha collaborato con l'International Animation Festival, ANIMATOU. Ospite d'onore l'Italia.

- 16-24 ottobre 2017: Settimana della Lingua italiana nel mondo. Anche nel 2017 la SAIG ha organizzato questo evento arrivato alla XVII edizione. Con la sponsorizzazione e il sostegno delle città di Ginevra, Carouge, Vernier, Onex e il Comune di Chêne-Bourg, la

SAIG ha organizzato una serie di eventi per tutta la settimana.

20 - 26 Novembre 2017: II Edizione della Settimana della cucina italiana nel mondo, col Patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Ginevra.

- 20 novembre: alla prima serata inaugurale, la SAIG ha invitato il proprio staff e le signore delle lezioni di cucina e di informatica.

- 21 novembre: Serata con le associazioni, l'invito al movimento associativo italiano designato dal Consolato Generale d'Italia e dalla SAIG. Una serata dedicata alla realtà italiana presente sul territorio del Cantone di Ginevra.

- 23 novembre: la SAIG e il Consolato hanno riservato una serata per invitare "l'Ufficio Scuola, Ente Gestore CAE", la facoltà e gli ufficiali del Consolato del distretto consolare di Ginevra.

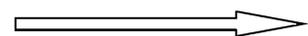
- 24 novembre: la SAIG e la Casa del Distretto di Junction hanno organizzato l'evento "Indovina chi viene a cena stasera? La cultura è a tavola": quando l'arte incontra il gusto.

SAIG ringrazia l'Amministrazione e la Città di Vernier per aver reso disponibile la bellissima Ferme Golay per la realizzazione dell'evento.

- 6 dicembre 2017: Bus per il viaggio degli studenti dei corsi di italiano. Nel 2017, la SAIG ha sostenuto le spese del Pullman della gita di un giorno per studenti dei corsi di lingua e cultura italiana.

Attività sociali

1. Corso di informatica gratuito: nel 2018 questa attività riprenderà ogni mercoledì dalle 18:30 alle 20:00.
2. Internet point: confermato.



Segue a pag. 9

3. Raccolta permanente di indumenti:

anche nel 2017 questa attività è stata un successo! Il 30 novembre SAIG ha donato la raccolta di indumenti usati al CSP: 30 scatole di vestiti in perfette condizioni.

4. Samedi du Partage: anche nel 2017 questa attività è stata mantenuta con successo! Come ogni anno, l'ultimo Sabato di giugno e novembre, i volontari della Saig

(da 15 a 20 persone) erano presenti per raccogliere cibo per Commercial Planet Center Charmilles (Migros e Denner).

5. Permanenza sociale:

anche nel 2017 questa attività è stata mantenuta con successo!

Orari di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00

6. Giorno degli anziani - "L'Italie à portée de bouche":

Anche nel 2017 questa attività è stata mantenuta con successo! Questa attività riunisce da 18 a 22 anziani, una volta al mese, per offrire loro un buon pasto e trascorrere il pomeriggio insieme. Programma degli incontri realizzati nel 2017: 12 gennaio, 9 febbraio, 9 marzo, 6 aprile, 4 maggio, 8 giugno, 14 settembre, 5 ottobre, 9 novembre e 7 dicembre.

7. 16 dicembre: cena di Natale con gli anziani della città di Ginevra e città partner nella Salle de l'École de Vernier Place. (La SAIG ha invitato 150 persone)

8. Terremoto nel centro Italia: Dopo il tragico terremoto del 24 agosto 2016, che ha devastato l'Italia centrale, SAIG, insieme a tutte le associazioni associate, ha istituito un piano di raccolta fondi e assistenza, che è prorogata fino alla fine di marzo 2017. Dal 26 al 29 maggio una delegazione della SAIG ha visitato la regione Marche nei comuni di Smerillo e Montefalcone Appennino, per inaugurare due campi da gioco e una classe di una scuola ricostruiti con la raccolta fondi della SAIG, circa CHF 14.700.

Previsione delle attività della SAIG per il 2018



Nel 2018 la SAIG festeggerà il decimo anno di fondazione: dieci anni pieni di storia di movimento associativo italiano nel cantone, ove la SAIG ha rappresentato la locomotiva in vista del cambiamento costante della comunità italiana con le autorità socio-culturali del cantone.

Anche nel 2018, la SAIG ha intenzione di mantenere l'organizzazione di eventi culturali e sociali, come da tradizione ormai consolidata, anche se non ha ancora stilato un programma dettagliato per quest'anno appena iniziato.

Di seguito il programma delle attività per il 2018 che potrà subire dei cambiamenti a seconda delle disponibilità finanziarie effettive e di eventuali imprevisti.

Attività Culturali

Secondo e ultimo giovedì del mese: Corsi di cucina regionale italiana.

Mercoledì 7 febbraio 2018: Carnevale itinerante per gli studenti del corso di italiano, presso la Salle Communale di Plainpalais

Le SAIG propone delle manifestazioni culturali nella città di Vernier intitolate:

"La culture italienne s'invite à Vernier"

Organizzate con il patronato del Consolato Generale d'Italia a Ginevra.

Con questo progetto la SAIG propone una serie di eventi culturali, alcuni dei quali già individuati, come:

14 aprile 2018: Concerto classico per la "Festa della liberazione del 25 aprile 1945" (Salle des Avanchets)

Concerto di musicisti di una scuola di Catania, "Link Young Orchestra" (35 elementi) accompagnati dai celebri "Violinisti in Jeans" (<http://iviolinisti.it>)

19 maggio 2018: Teatro italiano
Una pièce da decidere nelle prossime settimane.

22 settembre 2018: "l'Opera dei Pupi siciliani". (Salle des Avanchets)

Un evento in occasione della XVIII Settimana della Lingua Italiana nel mondo (data da stabilire durante la terza settimana di ottobre 2018).

Terza edizione della Settimana della cucina italiana nel mondo (data da stabilire nella terza settimana di ottobre 2018).

Decimo anniversario della SAIG:

L'evento sarà celebrato durante tutto l'anno ogni volta se ne presenterà l'occasione. Tuttavia a settembre 2018 la SAIG incontrerà i suoi membri d'onore e, in quell'occasione, sarà attribuito il titolo di « Personaggio dell'anno 2017 ».

Viaggio di un giorno per gli alunni dei corsi di lingua e cultura italiana (data da stabilire).

Attività sociali

Oltre a rinforzare la collaborazione già esistente nel 2018 è previsto un programma di collaborazione con diversi professionisti nel settore del sociale, con l'Ufficio per l'integrazione degli stranieri (BIE) ed i Servizi Sociali delle città partner della SAIG.

ITAL-UIL Svizzera

Le pensioni svizzere e italiane nel 2018 di Mariano Franzin

Ferme, quelle dell' AVS

Il Consiglio federale verifica almeno ogni due anni se sia necessario adeguare le rendite AVS/AI. La decisione poggia sulla raccomandazione della Commissione federale AVS/AI e si fonda sulla media aritmetica tra l'indice dei prezzi e quello dei salari (indice misto). L'ultimo aumento delle rendite AVS/AI risale al 1° gennaio 2015.

Poiché un anno fa il Consiglio federale non aveva aumentato le rendite per il 2017, questi doveva pronunciarsi di nuovo per il 2018 ma, vista la debole progressione di entrambi gli indici, un aumento delle rendite – ad avviso del Consiglio Federale - non sarebbe sufficientemente giustificato neppure nel 2018.

Pertanto la rendita minima AVS mensile verrà mantenuta a 1.175 franchi (in caso di durata di contribuzione completa), mentre quella massima sarà ancora di 2.350 franchi. Dato che la rendita minima AVS serve da base per il calcolo di altre prestazioni e contributi, anche i relativi parametri per il 2018 rimarranno invariati quindi, per esempio, ammonterà ancora a 480 franchi l'anno il contributo minimo AVS/AI/IPG per gli indipendenti e le persone senza attività lucrativa e niente cambierà per gli importi limite nel sistema del Secondo Pilastro come pure per gli importi massimi deducibili fiscalmente del premio versato per la previdenza vincolata (fr. 6.768 per chi dispone di un Secondo Pilastro e fr. 33.840 per quanti non lo hanno).

Per saperne di più si consiglia di contattare la sede più vicina del patronato **ITAL UIL**.

Ufficio di Ginevra: Rue J. Necker
15, Tel. 022 738 69 44, e-mail: italuilge@bluewin.ch



...Quasi ferme, quelle dell' INPS

In Italia, al fine di salvaguardare il reale potere d'acquisto delle pensioni, è stata introdotta da tempo la loro perequazione automatica al fine di consentire periodicamente l'adeguamento delle pensioni al costo della vita. Ciò premesso le pensioni INPS dal 1 gennaio di quest'anno godranno di un piccolo aumento. Infatti, dopo due anni di blocco, le pensioni saranno rivalutate sulla base di un tasso di inflazione che l'ISTAT ha calcolato (provvisoriamente) dell' 1,1% per il 2017.

Di conseguenza la pensione minima dal 1.1.2018 salirà da 501,89 a 507,41 euro al mese ma – secondo la vigente normativa previdenziale – godranno di questo aumento solo coloro che beneficiano di una pensione il cui importo mensile non supera il limite massimo di tre volte l'importo della pensione minima (€ 1.522,23). Mentre per le pensioni di importo superiore verrà applicata una percentuale di aumento decrescente in dipendenza del reddito:

ATTENZIONE

Dal 2018 per la previdenza italiana è scattata la piena equiparazione dell'età pensionistica tra uomini e donne che si attesta ora a 66 anni e 7 mesi.

Attenti alle prossime scadenze!

.....domande di esonero del Canone TV entro il 31 gennaio 2018

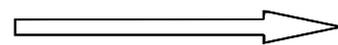
Anche i residenti fuori dai confini italiani, che non hanno un apparecchio televisivo nella loro abitazione in Italia, hanno diritto all'esenzione dal pagamento del Canone TV. Tuttavia, per aver diritto a questa esenzione, gli interessati devono comunicarlo **ogni anno** all'Agenzia delle Entrate competente (Torino), dal 1 luglio ed entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento (consigliabile non attendere l'ultimo mese), utilizzando l'apposito formulario.

L'adempimento va quindi effettuato anche da parte di coloro che hanno già chiesto l'esenzione per non possesso dell'apparecchio televisivo nell'anno precedente: la **richiesta** va **rinnovata** tutti gli anni, altrimenti pur non avendo l'apparecchio televisivo bisogna pagare il canone annuo (euro 90 dal 2017).

Chi invia la **domanda** di esenzione successivamente al 31 gennaio ed entro il 30 giugno, avrà diritto all'esenzione solo per il secondo semestre.

.....il Modello RED/EST 2016 entro il 28 febbraio 2018

Come ben sanno i titolari di una pensione INPS di importo superiore al dovuto, ogni anno, devono compilare ed inviare all'Istituto previdenziale italiano - per il tramite del patronato - il Modello RED / EST nel quale devono riportare il loro reddito. In passato questo Modello veniva spedito ai pensionati direttamente dall'INPS ma da alcuni anni sono gli stessi pensionati che devono attivarsi e rivolgersi al patronato (indirizzario sedi **ITAL UIL Svizzera: www.ital-uil.ch**) per il disbrigo di questa pratica che, se resta inevasa nonostante il sollecito, comporterà la sospensione del pagamento della pensione.

.....per l'autodenuncia fiscale in Svizzera il 30 settembre 2018

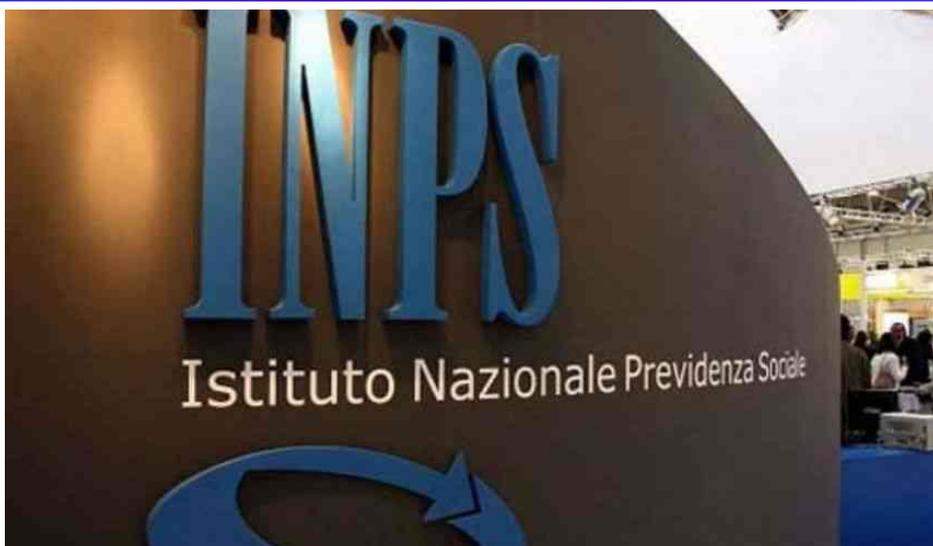
Segue a pag. 11

ma non per tutti

Ancora recentemente, proprio in questa rubrica, avevamo riportato la notizia che l'Amministrazione federale elvetica aveva fissato a **fine settembre 2018** la possibilità di autodenunciare al fisco locale i beni mobili ed immobili posseduti all'estero da residenti nella Confederazione e tenuti nascosti finora.

Tuttavia, come già ricordato più volte, in questa materia si naviga a vista - essendo la prima volta che si applica un Accordo internazionale sullo scambio automatico di informazioni fiscali - per cui è assolutamente **consigliabile che gli interessati provvedano quanto prima** ad inoltrare l'autodenuncia alle autorità elvetiche competenti per evitare che quest'ultime vengano a conoscenza di questi beni, magari casualmente, prima della sua presentazione.

L'ultima prova che su questa materia si stia navigando a vista è data pure da quanto ha deciso ultimamente la **Conferenza dei Direttori cantonali delle finanze che** - nonostante l'Amministrazione federale avesse



indicato la data del 30 settembre 2018 come ultima scadenza per le autodenunce - **ha fissato delle scadenze cantonali anche diverse a testimonianza che il fisco in Svizzera ricade nella competenza ultima dei singoli Cantoni.**

Pertanto è necessario che tutti gli interessati all'autodenuncia osservino la scadenza del proprio Cantone di residenza. Per ulteriori delucidazioni in merito consultare:

Il Patronato **ITAL UIL Genève** (tel. 022 738 69 44, Rue J. Necker 15, Genève, e-mail: italuilge@bluewin.ch Presidenza **ITAL UIL Svizzera, Bienne** (tel. 032 3228307; e-mail: presidenza.italuil.ch@bluewin.ch).

ITAL-UIL Svizzera da oltre **50 ANNI**
al servizio gratuito dei cittadini



Clinique d'Ophthalmologie de Champel
Genève

LES MEILLEURES TECHNOLOGIES EN OPHTHALMOLOGIE

Myopie

Hypermétropie

Astigmatisme

Presbytie

Glaucome

Cataracte



Associazione Lucchesi nel Mondo
di Ginevra

Festa di Carnevale e Cena alla Toscana

Sabato 24 febbraio 2018
ore 19:30

Salle de l'Ecole de Vernier Place
Route de Vernier 200 - 1214 Vernier

la serata sarà animata dal
« Duo di Casa Nostra »

Aperitivo alle 19:30 offerto dall'associazione
Cena alle 20:00

- Tordelli alla Lucchese
- Filetto con contorno
- Dessert a sorpresa
- Cenci - Caffè

Prenotazioni: Bacci Menotti / 022 320 96 72
Bacci Vittorio / 022 340 13 58



L'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra annuncia la scomparsa dei soci e amici che, per sempre ricorderemo la grande dignità e la statura umana di

Romei Franco

Pracchia Elda

Dosso Evelina

Membri della nostra Associazione da molti anni.

Il Direttivo porterà indelebile il ricordo per le loro innumerevoli qualità di persona affabili e come membri dell'Associazione Lucchesi nel Mondo. In questa triste circostanza, porgiamo ai figli e alle loro famiglie, le nostre più sentite condoglianze.

Per il Comitato Direttivo
dell'Associazione Lucchesi nel Mondo
Menotti Bacci
Presidente

Ci lascia Arnaldo Innocenti, Presidente storico dell'Ass. Lucchesi nel Mondo



Nella notte tra il 18 e 19 gennaio scorso, l'ex Presidente dell'Associazione Lucchesi nel Mondo è ispirato all'Ospedale dei "Trois Chêne" nel Comune di Thônex.

Oltre 11 anni di presidenza dei lucchesi ginevrini, dal 1983 al 1991 e dal 2001 al 2003, Arnaldo Innocenti è stato uno dei rappresentanti dell'associazionismo ginevrino che ha interpretato il suo ruolo come esempio di unione tra gli italiani nel Cantone di Ginevra.

Una persona schietta che tutti ricordano per le sue ottime doti ironici, capace di autorevolezza ma senza mai perdere di vista l'obiettivo principale del rispetto dei valori e della dignità degli italiani all'estero e delle loro famiglie. Per il suo eccellente lavoro, Arnaldo Innocenti si è conquistato la nomina di Presidente Onorario dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra che ha guidato magnificamente.

Alla moglie, al figlio e ai parenti tutti,
le nostre più sincere condoglianze.



**Journées
internationales
d'information**

Vous êtes ou vous avez été
salarié(e) en Allemagne ou en
Italie. Des spécialistes
représentant les différents
organismes de protection sociale
vous renseignent.



**Giornate internazionali
di informazione
previdenziale**

Ha lavorato in Italia o in
Germania?
Esperti degli enti previdenziali
saranno a Sua disposizione.

Genève / Ginevra

Caisse suisse de compensation

Cassa svizzera di compensazione

Avenue Edmond-Vaucher 18

06.02.2018

09:30 - 18:00

Prenez rendez-vous en téléphonant au

07.02.2018

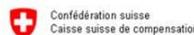
09:30 - 13:00

Si prega di fissare un incontro chiamando il

Tel. +41 (0) 58 461 98 44

N'oubliez pas de vous munir de vos documents
d'assurance et d'identité.

Si raccomanda di portare tutta la documentazione
assicurativa disponibile ed un documento d'identità.



Ada Marra: “Tu parles bien français pour une italienne!” “Tu parli bene francese per un’italiana”

La Consigliera nazionale Ada Marra e figlia di emigrati italiani, pubblica un libro su cosa significa essere svizzeri. Chi lo definisce e perché.

Dopo la campagna vinta sulla naturalizzazione agevolata della terza generazione nel 2017 e l’applicazione dal primo gennaio di quest’anno della nuova legge sulla cittadinanza che inasprisce i criteri per diventare svizzero, la discussione sul “chi è membro della famiglia” continua.

Discussione importante per la nostra comunità e per chi ha passato la maggior parte della sua vita in Svizzera o per chi è nato qui.

Il tema principale di questo libro è: cosa significa essere svizzeri. Chi ne dà la definizione e perché.

In questo libro Marra mette in evidenza che la procedura di naturalizzazione è un atto politico in Svizzera e non amministrativo. Per lei significa che ottenere il passaporto è una “roulette russe” senza uguaglianza poiché dipende in che comune si fa la domanda e quale persona si ha davanti per giudicare.

Dà anche un messaggio forte perché analizza che con i nuovi criteri che escludono chi è o è stato all’aiuto so-



ziale o non sa leggere e scrivere, il Parlamento ha dato un segnale: lo svizzero è per forza ricco e ben formato...Conclude che non sarebbero quindi gli stranieri che il Parlamento non ama, ma i poveri...

Il libro interroga anche l’uso ideologico del sentimento nazionale. Come viene costruito e perché. La Marra osserva che pian piano l’uso del nazionalismo nel nostro paese serve ad escludere una fascia della popolazione. Con delle espressioni che servono a dividere gli svizzeri, per esempio facendo la differenza tra i naturalizzati e i così detti “suisse de souche”, si cerca di imporre nell’immaginario collettivo un solo tipo di svizzero. Quello che sarebbe il vero, gli altri essendo solo dei naturalizzati.

La Marra invece porta alla ribalta un altro concetto dell’identità. Secondo lei l’identità è composta di

pluri-appartenenze. Non ci sarebbe un solo modo di essere svizzeri. Si può essere svizzeri di nascita o no, di destra o di sinistra, credente o ateo, romando o svizzero tedesco, ... Ci sono mille modi diversi di essere svizzeri e ciascuno di loro è legittimo.

Alla fine per lei, quello che unisce le diverse parti del paese sono le sue istituzioni, la democrazia, il “service public”. Il fatto che grazie a quest’ultimo, un contadino da utzwill (san gallo), abbia lo stesso valore di un funzionario dell’ONU a Ginevra.

Un libro che pone tante domande e apre delle discussioni importanti. Ognuno di noi avrà la sua propria esperienza e definizione. Con qualche fatto e analisi, questo libro di 60 pagine e illustrato con talento da Denis Kormann, ci aiuta a sviluppare la riflessione su un tema importante e attuale.

Attività della SAIG



Il Corso di cucina della SAIG del mese di dicembre

Giovedì 8 febbraio. Regione Campania
- Paccheri al profumo di mare e impepata di cozze

Giovedì 22 febbraio. Regione Lombardia
- Costata di vitello alla milanese con patate al rosmarino

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2016 - 2017:
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)
La Permanenza sociale Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Il corso d’informatica si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00 (esclusi i giorni festivi)

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12
Carmelo Vaccaro 078 865 35 00

www.saig-ginevra.ch

Chêne-Bourg , accoglienza dei nuovi abitanti e naturalizzati e auguri delle autorità comunali per il nuovo anno: un impulso di positivismo!

La serata di accoglienza dei nuovi abitanti e dei recenti naturalizzati e di auguri per il nuovo anno è iniziata in musica con un duo di talento, Michel Tirabosco con il suo flauto di pan rumeno di bambù, flautista virtuoso che si è distinto con numerosi premi e Stéphane Mayer al pianoforte.

Lo scorso 9 gennaio nella sala Point Favre, I musicisti hanno sfogliato un repertorio vario passando dalla musica tradizionale dalla Romania o Klezmer attraverso Ravel rivisitato per rimbalzare su una danza andalusa di Enrique Granados o quella della sciabola di Khachaturian ... Tratto dal loro spettacolo " Tête de flûte et gueule de piano ", questi brani selezionati, vibranti di armonia, a volte impressi dalla dolcezza a volte di forza vitale, hanno portato un pubblico felice in un volo musicale per lo meno sorprendente.

Questo superbo concerto su un tono festoso e divertente è stato seguito dal tradizionale discorso di auguri per il nuovo anno pronunciato dal Sindaco, Beatriz de Candolle, a nome del Consiglio amministrativo presente in corpore. In un impulso di positivismo il Sindaco ha ricordato la fortuna che abbiamo di vivere in un paese dove ci vengono offerte la pace e la qualità di vita in un ambiente sano e sereno. E per specificare che un comune, se non ha il



potere d'influenzare la politica mondiale, ha il compito di agire localmente e contribuire a un mondo migliore e più pacifico. Augurando il benvenuto, ha ricordato lo scopo di una tale serata : "un momento amichevole, dove ci si può incontrare, costruire relazioni, incontrare le autorità e le associazioni che animano la vita locale, ma anche conoscere i nuovi cittadini di Chêne-Bourg che sono stati naturalizzati l'anno scorso e i nuovi abitanti che sono venuti a stabilirsi a Chêne-Bourg nel 2017. Così ha invitato i nuovi abitanti e cittadini a partecipare alla vita del comune e usare il loro diritto di cittadinanza!

venienti di un grande agglomerato. Nonostante lo sviluppo significativo che ha visto negli ultimi anni, le sue autorità fanno tutto il possibile per garantire che questo benessere continui o addirittura migliori ancora.

"Agiremo incessantemente per garantire che Chêne-Bourg offra prestazioni sociali che soddisfino i bisogni della popolazione svantaggiata, che ognuno possa beneficiare di attività culturali e sportive di qualità in tutta la regione ", ha aggiunto. Numerando alcuni dei principali progetti in corso, il Sindaco ha affermato che "prendono parte a una svolta importante per Chêne-Bourg e che quelli che si annunciano formeranno duramente il comune."

E il sindaco ha terminato con il detto dello scrittore brasiliano, ginevrino di adozione, Paulo Coelho: "Quando non si può tornare indietro, dobbiamo solo preoccuparci del modo migliore per andare avanti".

Finalmente è stato intorno al brindisi dell'amicizia che ognuno si è ritrovato per un momento amichevole.

Buon anno a tutti!



Per i nuovi abitanti, ha evidenziato le specificità del comune. Pertanto, "la città offre un quadro urbano di qualità, con le sue comodità, risparmiandoci gli incon-





Il Museo di Carouge: una nuova direzione con Nathalie Chaix

Dopo più di cinque anni a capo del Dipartimento degli Affari Culturali e della Comunicazione del Comune di Carouge, Nathalie Chaix prende la direzione del Museo di Carouge con il desiderio di rivelare al pubblico i tesori di un'istituzione portata a svilupparsi.

Cosa ha motivato il Suo desiderio di prendere la direzione del Museo di Carouge?

Nathalie Chaix: Dopo anni entusiasmanti alla guida del Dipartimento per gli affari culturali e la comunicazione, volevo tornare al mio primo amore. Infatti, prima di venire a Carouge, ho lavorato per dieci anni nei musei d'arte e storia della città di Ginevra. Essere in contatto con le opere, metterle in valore e trasmettere questo patrimonio al pubblico è il significato che conferisco al mio lavoro. Con un museo, questa trasmissione è possibile ad ogni momento attraverso mostre, pubblicazioni e mediazione culturale. Il fatto di aver sostituito per diversi mesi l'ex conservatore Philippe Lüscher, che ha assunto all'inizio di quest'anno nuove funzioni a Neuchâtel, ha fatto crescere il mio interesse per la gestione di questa istituzione. Sono stata anche fortunata a reclutare una parte dei miei collaboratori in loco, una squadra piccola ma entusiasta per il futuro.

Quali sono i Suo piani (progetti) per questa istituzione?

Attualmente disponiamo di uno spazio di 140 metri quadrati, dedicato esclusivamente alla presentazione di mostre temporanee. Ora, il museo ha una collezione che include pezzi me-



ravigliosi, che meritano di essere svelati in modo permanente.

L'obiettivo finale della Città di Carouge sarebbe quello, oltre ad organizzare mostre temporanee, di poter usufruire di uno spazio più ampio per esporre in modo permanente il nostro patrimonio. Un edificio che permetta di offrire anche uno spazio reception più conviviale e spazi più adatti per i laboratori di mediazione e le strutture tecniche.

In attesa di questi nuovi locali, cosa propone?

Voglio offrire agli abitanti di Carouge ed agli ospiti della città sarda l'opportunità di vedere parti della nostra collezione. Questo sarà già possibile durante la manifestazione del « Printemps Carougeois » del

2018 - sul tema dell'amore - con la nostra mostra « I love Musée de Carouge ». Personalità del mondo economico, politico, culturale e giornalistico (editoriale) hanno accettato di scegliere una delle opere della nostra collezione e di spiegare al pubblico perché quest'ultima è piaciuta loro in modo particolare. Questa è una grande opportunità per valorizzare il nostro patrimonio. Stiamo anche preparando un ciclo di mostre sul paesaggio specifico a Carouge. Attraverso l'occhio e il talento degli artisti, il pubblico potrà scoprire o riscoprire lo spirito e l'originalità della nostra città. (ciò che costituisce lo spirito e l'originalità della nostra città.)

Grazie alla mostra « Courgette », molti visitatori hanno scoperto il Museo di Carouge.

VILLE DE CAROUGE

m | c
MUSÉE DE CAROUGE

EXEM
40 ANS
D'AFFICHES

EXPOSITION
25-01 | 25-03-2018

Città d'Onex: Metallo acustico come antigelo?



La band metal di Ginevra « Nostromo » sostituisce i suoi strumenti elettrici con chitarre acustiche in occasione di un concerto senza precedenti il prossimo 6 febbraio presso la sala comunale Onex. Incontro con il bassista Lad Agabekov.

Lad Agabekov, il bassista del gruppo Nostromo, non ricorda di essersi già esibito a Onex. Questo concerto nella sala comunale, nell'ambito del Festival Antigél sarà inedito a più d'un titolo: una prima volta sul territorio di Onex e una performance musicale agli antipodi di ciò che la formazione di Ginevra offre di solito.

Grida e sussurri

Nostromo pratica nei più grandi

festival metal europei uno stile di musica particolarmente veloce, abrasivo e sonoro: il *grindcore*. In occasione del Festival Antigél egli propone una variante acustica delle sue composizioni, accessibile a tutti. La band non è al suo primo tentativo in questo repertorio, come lo dice Lad: « Nel 2003, Eric Linder, allora Music Programmer del Festival de la Bâtie, ha avuto questa idea che abbiamo trovato sorprendente, ma abbiamo raccolto la sfida perché a noi piace agire fuori degli schemi. Abbiamo lavorato a lungo sull'arrangiamento per chitarra e sulla struttura stessa dei brani. Anche la voce del cantante ha dovuto adattarsi in un registro più placato. Un bellissimo disco, intitolato *Hysteron Proteron* è venuto fuori da questa esperienza. Una nuova incisione su vinile è oggi disponibile.

Antigel sta esplorando Ginevra

15 anni dopo, il quartetto di Ginevra che ha recentemente riformato, risponde di nuovo positivamente all'invito di Eric Linder, ora condirettore di Antigél. Il festival si svolge dal 26 gennaio al 17 febbraio, sostenuto da molti comuni di Ginevra tra cui Onex, quello che apprezza Lad: "Sono impressionato dal fatto che un festival che propone tale scelta culturale possa funzionare a Ginevra. Trovo questo progetto molto ambizioso e promettente per i giovani. La programmazione è forte, le attività e le discipline culturali sono varie, non posso che rallegrarmi e congratularmi con tutti i partner del festival".

Imbarco immediato

La nave Nostromo prende il largo martedì 6 febbraio alla sala comunale di Onex, alle 19.30. Un viaggio acustico che sarà apprezzato dagli appassionati di metal, ma anche da coloro che desiderano ascoltare una musica virtuosa e appassionata, tra folk con armonie dark e flamenco con ritmi ultra precisi.

Per maggiore informazioni,
www.antigel.ch et
www.facebook.com/nostromogva

Sébastien Dutruel,
incaricato della Comunicazione della
Città d'Onex

Da sin.: Lad (basse), Jérôme
(guitare), Javier (chant) et Maik

ANTI GEL! 26.1 -17.2 2018

« Con te, io posso » una settimana di testimonianza per i familiari badanti

Retrospectiva su una settimana eccezionale, durante la quale un centinaio di visitatori al giorno sono venuti a parlare della loro situazione di familiari badanti, dell'autonomia, della qualità di vita che il loro impegno consente di fornire agli assistiti, ma anche delle loro proprie difficoltà ad adempiere questo lavoro.

Stanchezza fisica, morale, mancanza di tempo per prendersi cura di se stessi, questo lavoro di accompagnamento può avere conseguenze tanto sulla salute psicologica che fisica, quanto sulla loro vita sociale.

A Ginevra sono decine di migliaia i familiari badanti che assistono un bambino, un genitore, un coniuge o un amico in difficoltà, da uno a sette giorni a settimana. Alcuni hanno solo 15 anni, la maggior parte delle donne meno di 65.

Era quindi giunto il momento di riconoscere l'aiuto fondamentale che offrono, ma anche di tener conto



delle loro esigenze offrendo loro un supporto adeguato. Questo è il motivo per il quale le città di Vernier, Meyrin e Ginevra, in coordinamento con il cantone di Ginevra, e con l'inestimabile sostegno di numerose istituzioni e

associazioni pubbliche, private, cantonali e comunali, hanno voluto accogliere queste persone, dare loro ascolto, informarle, orientarle offrendo loro un momento di tregua e relax nel corso di questa settimana.

Un nuovo spazio « di parola » per i familiari badanti.

A seguito di questa settimana di esposizione che si è svolta a Balexert, un gruppo di parola ha visto il giorno a Vernier. Si tratta di un luogo di incontro e condivisione, aperto non solo ai parenti ma a chiunque interessi questa tematica.

In effetti, accompagnare una persona malata o compromessa nella sua autonomia può essere a volte difficile e piuttosto pesante. Il gruppo di parola "Entre Proches" è un'opportunità per condividere e rilassarsi! Le riunioni, gratuite e senza iscrizione, sono guidate da un professionista.

Le prossime si terranno presso il « Centre de Quartier de Balexert », avenue de Crozet 31, 1219 CHATELAIN, i giovedì 1° febbraio, 1° marzo, 12 aprile, 3 maggio, 7 giugno e 5 luglio 2018 dalle ore 18.00 alle 19.30.

Info
Service de la cohésion sociale
Tél. 022 306 06 70 –
seniors@vernier.ch

Thierry Apothéloz, Conseiller administratif en charge de la cohésion sociale, lors de l'inauguration de la semaine dédiée aux proches aidants à Balexert.

Foto: Serge Honthaas



SPECTACLES en famille!

Des billets à prix doux

Per maggiori
Informazioni
Ville de Vernier
tél. 022 306 06 06
fax 022 306 06 60
mairie@vernier.ch



Il nuovo programma di Cité Seniors celebra "Maggio 68"

"Les enfants de Mai 68", ecco il filo conduttore del nuovo programma di Cité Seniors, che inizia a febbraio prossimo. Oltre ad un fine settimana speciale dedicato in aprile, il tema del Maggio 68, dove si celebra il cinquantenario, è riportato in due mostre. Sempre in cartellone, ovviamente, i grandi appuntamenti di Cité Seniors. Da non perdere il giorno di presentazione e registrazione per la parte "Corsi e formazione" del programma, organizzata il 2 febbraio 2018, dalle 9:00 alle 17:00.

Cité Seniors offre da oltre dieci anni, un'ampia gamma di attività e d'animazione elencate in un programma ampiamente distribuito.

"I bambini del Maggio 68"

Il 20 e 22 aprile, tre giornate tematiche sviluppano il tema del semestre "I bambini del Maggio 68" sulla forma di un evento conviviale. Una questione sociale che dovrebbe interessare il pubblico di Cité Seniors, la maggior parte dei quali all'epoca aveva vent'anni. Come bonus, una selezione di film svizzeri di Tanner, Goretta e Godard, testimoni di questo periodo impegnativo.

Le tematiche si susseguono con due mostre: "I Manifesti della protesta del 1968-1978 a Ginevra", in collaborazione con la Biblioteca di Ginevra, poi "Londra, l'impronta degli anni pop", che raggruppa fotografie di Patou Uhlmann.

Le novità degli appuntamenti di Cité Seniors

E naturalmente troviamo, come ogni semestre, gli appuntamenti imperdibili di Cité Seniors:

- **Conferenze e dibattiti** sui temi d'attualità, compreso un ciclo sul tema "La città di Ginevra come attrice nello sviluppo sostenibile"

- **Scambi e incontri**, con, tra l'altro, una serie di film documentari sulle donne testimoni della storia, un incontro mensile con un fotografo professionista e la possibilità di entrare a far parte del coro Cité Seniors.

- **Visite e uscite**, compresi percorsi culturali in collaborazione con "La Marmite"



Cité Seniors

Programme des activités

Février – Août 2018
Les enfants de Mai 68!

Genève,
ville sociale et solidaire

www.ville-geneve.ch



- Corsi e formazione in molte discipline, incluse le nuove tecnologie.

Vicino a casa vostra

Per completare le attività organizzate a Cité Seniors, la sezione "Près de chez vous" vi propone molte opportunità di svago e di scambio, in prossimità del vostro domicilio, nei vari quartieri della città.

A luglio-agosto, il programma continua con delle attività specificamente estive, organizzate presso la Cité Seniors e all'esterno.

2 febbraio, giornata di presentazione

Le ultime novità dei corsi e forma-

zione saranno presentate il 2 febbraio 2018, dalle 9 alle 17, presso la Cité Seniors. Le iscrizioni sono prese alla fine di ogni presentazione. Una pausa pranzo è programmata dalle 12h alle 13h.

L'accesso alla maggior parte dei servizi del programma Cité Seniors è gratuito, ad eccezione di corsi e formazione per i quali è richiesta una piccola tassa.

Per maggiori informazioni

Cité Seniors
Rue de Lausanne 62
1202 Genève

Tél.0800 18 19 20
Fax+41 22 418 53 51



Pierre Maudet si esprime sul bilancio quinquennale della legislatura

In qualità di magistrato incaricato della sicurezza e dell'economia, ho l'ambizione di mantenere delle condizioni-quadro che permettano a Ginevra di essere e rimanere una città ove si vive bene. Io desidero una città attrattiva ed animata, non soltanto per far venir la voglia ai turisti di visitare la nostra regione, ma anche per convincere le imprese di venire ad installarsi e contribuire così al suo sviluppo economico. Nel corso di questa legislatura, ho anche messo in campo delle riforme di livello al fine di migliorare le condizioni-quadro che mi propongo di andare a spiegare qui di seguito.

Sul piano della sicurezza, tutto il corpo di polizia è stato riformato con dei risultati che sono evidenti, poiché le infrazioni sono diminuite di circa il 29% tra il 2011 ed il 2016. Tale risultato è il frutto di un instancabile lavoro e di una ferrea volontà da parte di tutti gli operatori del settore sicurezza. Ed anche se non mi soddisferà mai un qualunque tasso di infrazioni, sia pur basso, mi rallegra, tuttavia di vedere l'evoluzione al ribasso delle cifre. Le statistiche sui cinque ultimi anni mostrano anche un netto abbassamento della criminalità nel nostro cantone, anche attraverso una diminuzione delle infrazioni al Codice penale, abbiamo avuto un abbassamento dei borseggi e del numero delle rapine come non si vedeva dal 1985.

Sul piano economico, una nuova legge sui taxi e sui veicoli di trasporto con autista ha non soltanto rimesso il cliente al centro del dispositivo, ma anche e soprattutto ha inquadrato l'evoluzione del settore nei suoi progressi tecnologici. Inquadrando l'attività dei nuovi operatori virtuali e accorpando le differenti categorie di taxi in una sola, abbiamo saputo adattare l'arsenale legislativo alle evoluzioni del nostro tempo in uno spirito di equità e di giustizia, senza mai perdere di vista l'importanza che riveste il cliente. E proprio questo stesso cliente, venuto dall'estero per scoprire Ginevra, per lavorare, sarà nostro ambasciatore una volta di ritorno nel suo paese. Quale immagine desideriamo che i turisti conservino del loro passaggio nella nostra città?



Per quanto mi concerne, è una città dinamica, accogliente e moderna che mi piacerebbe dar loro.

A questo riguardo, un buon esempio che è stato oggetto recentemente di dibattito è quello delle Feste di Ginevra. Dopo due anni di rimessa in discussione da cima a fondo, questo evento deve ritrovare la sua ragion d'essere, festa della popolazione ginevrina ed anche, al tempo stesso, una magnifica carta da visita per gli ospiti stranieri. E allora se il loro avvenire è messo in discussione e compromesso, noi dobbiamo fare di tutto per trovare una soluzione che assicurerà la loro imperitura esistenza.

Nell'ambito di questo quadro, prevedo di organizzare la prossima primavera degli flussi generosi di turismo per adattare le strutture alle nuove sfide ed ai nuovi modo di utilizzare l'offerta turistica. Sarà l'occasione di riunire tutti gli operatori del settore ed anche oltre facendo partecipare i turisti stessi, in un processo che ci porterà a rivedere la nostra offerta e valorizzare le nostre risorse.

Quanto alle Feste di Ginevra, non è possibile immaginare un'estate senza i mitici fuochi d'artificio. Se bisogna passare per una visione minimalista è imprescindibile che io desidero vederli mantenuti sulle rive

del Lemano. Si tratta dell'avvenimento dell'estate, che fa brillare la città e che giustifica l'arrivo di numerosi ospiti, compresi quelli della "Grand Genève".

A questo proposito, ci si deve ben rendere conto che la votazione municipale prevista per il prossimo 4 marzo, che dovrà determinare se le Feste di Ginevra dovranno durare 7 o 10 giorni, è ormai superata. Diamoci anche la possibilità di riprendere tutti da zero e di riflettere ma senza il giogo del tempo, è in effetti il progetto che deve fissare la durata e non il contrario. Perché non immaginare delle Feste di Ginevra nel 2019 con L'Italia come ospite d'onore? Tutto è possibile nel momento in cui ci si doti dei mezzi.

Per concludere ho a cuore di impostare la mia azione adeguandola con le esigenze della comunità. E' per questa ragione che vorrei ricordare che potete sempre contattarmi tramite il mio blog su

www.pierremaudet.ch poiché è grazie ai vostri contributi, alle vostre critiche costruttive, nonché ai miei numerosi scambi con la popolazione, che forgo la mia azione politica.

Pierre Maudet
Consigliere di Stato

Foto Copyright : Niels Ackerman

JAB

CH-1200 Genève

Poste CH SA

20

La notizia
di Ginevra

dai nostri sponsor

Anno XI n 1
Gennaio 2018

Dopo il successo di "VOLARE OH OH"
GENNARO CANNAVACCIUOLO

torna all'Alhambra con

Après le succès de "VOLARE OH OH", GENNARO CANNAVACCIUOLO revient à l'Alhambra avec

ASMV & XEL SINOR
présentent

YVES MONTAND
UN ITALIEN À PARIS

Ci voleva proprio il talento di Cannavacciuolo per parlare di Montand. Il camaleontico attore napoletano rende uno splendido omaggio allo showman italo-francese. IMPERDIBILE.

La Nazione, F. Berti, 8.11.2015

Tariffa promozionale
per i soci Saig

ALHAMBRA - GENÈVE
MER 21 MARS 2018
20H

coreografie Roberto Croce
plafondiere Dario Pierini
clarino-sax Andrea Tardioli
contrabbasso Flavia Ostini
batteria Antonio Donatone

scenari Eva Sgrò
aiuto regia Valeria D'Orazio
luci Michele Lavanga
direttore tecnico Alfonso D'Emilio
voci registrate Patrizia Loreti, Marco Mete

Billetterie
VOIXDEFETE.COM

Alhambra



Pour voir loin, il faut y regarder de près

150°

(Pierre Dac)

Clinique de l'oeil 022 879 12 34

Carouge 022 343 16 20

Servette 022 919 21 00

Chantepoulet 022 732 74 74

Vésenaz 022 752 60 41

Plainpalais 022 339 89 89

Acacias 022 342 54 55

Jonction 022 322 19 00

Vernier 022 519 21 30

TROUBLES DE LA VISION
ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE
CHIRURGIE DE L'OEIL
CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE



Clinique
de l'Œil

www.cliniqueoeil.ch